



RELAZIONE FINALE ALLEGATA ALL'ISTANZA DI RINUNCIA
DEL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E
GASSOSI CONVENZIONALMENTE DENOMINATO "TAGLIACOZZO"

O-O-O-O-O

1 - PREMESSA

Il permesso "Tagliacozzo", situato nelle provincie di l'Aquila, Rieti, Roma e Frosinone, è stato conferito alla Società scrivente in data 30.1.1980.

L'obiettivo principale delineato al momento del conferimento era basato sull'ipotesi che riteneva i massicci calcari cretacei affioranti nell'area come alloctoni ed era rappresentato dalla conseguente possibile presenza di carbonati autoctoni in facies di piattaforma, di età mio-cretacica, in situazione strutturale chiusa, più o meno indipendente da quella superficiale, sotto una copertura intermedia costituita dal flysch miocenico.

Come obiettivo secondario ci si proponeva la ricerca di eventuali "reservoir" nei termini più profondi della serie mesozoica; tale ricerca si riteneva subordinata all'ottenimento di una buona definizione sismica.

2 - LAVORI ESEGUITI NEL PERIODO DI VIGENZA

2-1) Rilievi sismici

Una campagna sismica di Km 147.210 ed una spesa di f 1.017.042.952

ANNO	SOCIETA'	METODO	COPERTURA
1980	C.G.G.	Vibrosismica	2400 - 2800%.

La tortuosa topografia dell'area ha notevolmente influito sulla

qualità dei profili sismici registrati. La loro interpretazione è risultata complicata dalla mancanza di una taratura diretta sugli affioramenti (non è stato possibile far risalire i profili sui rilievi calcarei), dalla non continuità e dalla risposta sporadica di un orizzonte eventualmente identificabile come tetto dei calcari autoctoni. Ciò non ha permesso di disegnare la carta di questo prospetto, considerato come obiettivo principale.

La definizione sismica si è inoltre dimostrata insufficiente a livello degli orizzonti profondi.

2-2) Fotogeologia - Rilevamento

Sfumato l'interesse dei termini profondi della serie mesozoica, ritenuti come obiettivo secondario, l'interpretazione geologica veniva finalizzata sulla verifica della validità dell'ipotesi "alloctonista" che proponeva lo scollamento dei massicci affioranti calcarei giurassico-cretacei considerati "galleggianti" sul flysch miocenico e delineava come obiettivo principale nell'area i calcari autoctoni sottostanti.

Veniva pertanto eseguito uno studio fotogeologico come supporto di base ad una successiva campagna di rilevamento sul terreno svoltasi in Maggio-Giugno 1982.

Tale studio permetteva di stabilire l'andamento strutturale a grande scala, i limiti delle diverse unità e di delimitare i punti di controllo da effettuare sul terreno.

Lo scopo principale del rilevamento è stato quello di esaminare soprattutto le aree di contatto tra la formazione calcarea ed il flysch miocenico, presupposte come tettoniche ad andamento sub-orizzontale .

Esso ha portato a ritenere l'ipotesi alloctonista come poco probabile, se non impossibile, nell'area in oggetto.

Di conseguenza, considerando i calcari affioranti come autoctoni, veniva a cadere il tema proposto come obiettivo principale.

3 - CONCLUSIONI

L'insieme degli studi effettuati sull'area del permesso in oggetto ha dato dunque risultati poco incoraggianti.

L'interpretazione sismico-geologica sembra infatti portare a considerazioni contrastanti con le ipotesi iniziali, presentando l'insieme dei massicci calcarei mesozoici suddivisi in elementi strutturali di direzione appenninica, piegati e coricati, delimitati verso NE da faglie inverse, comportanti localmente possibili dislocamenti orizzontali sul flysch miocenico e verso SO da faglie dirette. In nessun caso tuttavia le zone di scollamento evidenziate sono di entità tale da far supporre veri e propri sovrascorrimenti.

L'obiettivo calcari autoctoni profondi coperti dal flysch miocenico si è rivelato pertanto inesistente.

Questa conclusione ha indotto la Scrivente a ritenere superflua una ulteriore campagna sismica complementare che avrebbe avuto come unico scopo quello di ottenere un'improbabile migliore risoluzione a livello degli orizzonti profondi (Trias ?) assolutamente non visibili sui profili registrati in precedenza.

In conseguenza di quanto sopra esposto, i contitolari del permesso "Tagliacozzo", sono addivenuti alla decisione di presentare domanda di rinuncia.